



Due ragazze molisane a Roma fanno parte della cooperativa "Zajedno", impegnata in progetti di cooperazione e solidarietà. Una "missione" perché il lavoro riacquisti un senso sociale...

ROMA - Una bottega "da fiaba" nel cuore di una San Lorenzo sempre più multietnica. Stoffe, campionari, disegni, bottoni. Soprattutto un'esplosione di colori. E' il caos creativo che caratterizza il "quartier generale" di "Zajedno", cooperativa nata ufficialmente quest'anno per iniziativa di un gruppo di donne, tutte operatrici sociali. Obiettivo: un'occasione di crescita professionale e di reali processi interculturali nello scambio di buone pratiche e di modelli esistenziali.

Cuore dell'attività è un laboratorio tessile che produce davvero di tutto. Da libri di stoffa per bambini ipovedenti a sacche per Ikea o a marsupi per neonati. Per lo più riciclando materiali. Con creatività e originalità. "Zajedno" non è, però, una novità assoluta. Costituisce l'evoluzione di esperienze precedenti di volontariato, di formazione, di cooperazione, di azioni a sostegno dell'occupabilità femminile. Ad esempio nel 2005 l'associazione di volontariato "Insieme Zajedno" ha dato vita al "Laboratorio manufatti donne Rom", progetto di microcredito e formazione rivolto a donne bosniache di origine rom nel settore dell'artigianato sartoriale per favorire l'integrazione delle ragazze nel tessuto sociale.

Oggi la cooperativa "Zajedno" promuove azioni di rafforzamento delle competenze sociali e professionali delle donne, favorendo la creazione di opportunità di lavoro per persone in situazione di fragilità sociale. Inoltre sperimenta e diffonde modalità innovative di approccio al lavoro attraverso una dimensione interculturale di integrazione e di cittadinanza attiva e responsabile.

"Ogni prodotto/azione della cooperativa Zajedno - si legge nel sito (www.zajedno.it) - è un progetto peculiare che non solo vuole offrire un contributo concreto allo sviluppo di una nuova economia più rispettosa dei diritti umani e più attenta alla promozione della cultura del riuso, ma che vuole anche creare una concreta occasione di inserimento lavorativo in una dinamica di società responsabile".

Fanno parte della cooperative due ragazze molisane, Filomena di Jelsi e Silvia di Tavenna. Contribuiscono attivamente all'acquisizione e all'ottimizzazione dei risultati: dalla realizzazione e vendita di manufatti sartoriali e accessori d'abbigliamento e d'arredo originali ed unici, fino alle forniture per enti pubblici, esercizi commerciali e del privato sociale. Non mancano, poi, percorsi di specifica formazione professionale e di inclusione sociale.



Zajedno
Via dei Bruzi 11/C, Roma - cell. 342-7476698

